

lo stato delle cose, e pensarvi presto
sui serbervazioni barometriche
e quant'altro aveva promesso di fare
appena tornato in città, restato allo
stato di desiderio.

Per le considerazioni dette sopra,
e nell'interesse della meteorologia,
mi rammento di trattare la cosa
con tutta la prudenza possibile: e se
quest'anno le cose sono andate male,
fare in maniera che l'anno venturo
le cose vadano meglio.

Come dissi più sopra, non spero
per quest'anno in ^{una} visita: ma se
fortuna Nobilissima che passerà per
Livorno, le rimando la preghiera
di avvisarmi matto o cinque giorni
prima, per potermi far trovare. Il mio
indirizzo attuale è "Lucca per Massa Pisana",
ma le lettere dirette a Livorno mi vengono fatte.

Col più profondo rispetto mi
dichiaro in fede
della S. V.
Senatore D. Abbe
Petroferale



R
LIVORNO 14. Sett. 1888

OSSERVATORIO
Meteorologico Comunale

Chiarissimo Signore

Io sono sempre in campagna
ma vado spesso a Livorno per fare
una visita all'Osservatorio. Credo
che per quest'anno non sarà più possi-
bile sperare di avere l'onore di una
sua visita, e ciò con mio sommo rin-
crepimento. Le partecipo quindi la
sorte che si toccato al sussidio
da Lei accordato a quest'opera-
torio, non potendo io fare a voce
come era nell'animo mio.

Il Sindaco fin da quando fece
faro l'Osservatorio, iniziò delle pra-
tiche presso il Ministero per
attuare un sussidio che dovesse andare
a beneficio del Comune e non

dell'osservatorio, ed ottenne, credo, risposte
non soddisfacenti. Ora che merce le premure
della S.^a V. ^{adesso} ufficio centrale
ha accordato un sussidio, allo scopo
unico, a me pare, di migliorare le condizio-
ni dell'osservatorio, e metterlo in grado
di fare quelle osservazioni. In disparte
non potrebbe, il Ministero per prova-
re, forse, che ha aderito alle premure
del Sindaco, gli ha scritto in data 14
Agosto 1888 N. 26876 Div. 4^a Leg.
comunicandogli essere stato soddisfatto il suo
desiderio, e che l'ufficio centrale
ha accordato un sussidio di L. 250
ed un istrumento all'osservatorio, che
tutte le cose spedite al Direttore.
Sopra questa lettera, il Sindaco ha re-
clamato per se questo sussidio, ed
io, sebbene fossi convinto, che, tanto
l'ufficio centrale che l'accordo,
quanto il Ministero che mi dava

partecipazione, intendevano che il sussidio
fosse tutto accordato all'osservatorio
e non al Municipio, pur per evitare
mali maggiori, ho voluto evitare un
conflitto col Sindaco, e gli ho consegnato
il sussidio. Sino a mali maggiori, giacché
potrebbe anche chiudere l'osservatorio, non
essendo un servizio obbligatorio.

A me sinceramente solo non poter fare
quelle osservazioni che aveva promesso,
ed anche perché sento in me venuto
meno quell'amore che aveva in principio
per l'osservatorio. Valere comprare un
trigonometro normale, ed ausiliario il
Declinometro per iniziare un corso di
osservazioni magnetiche, ma
ora se esse tornano allo Stato primario.
Ho già preso di mio altre L. 10, e mi
per me basti.

Le sarei gratissimo se volesse parti-
cipare al chiarissimo Prof. De Ruffini